

AGENDA

di Alessandro Testa

-Signor Capone, c'è qui il dottor Massari.

-Fallo attendere che ho una telefonata... portagli un caffè, amaro, e il giornale ma non quello di oggi che ci sono cose che non deve leggere. Fai così, portagli due o tre riviste del mese scorso.

-Mi dice lei quando posso?

-Appena la spia della comunicazione esterna si spegne lo fai entrare.

-E l'avvocato Spiezia? Li faccio entrare insieme?

-Mmmhh... prima l'avvocato, ma immediatamente dopo Massari, così non litigano per entrare.

Dove eravamo? Sì, scusa ma oggi è davvero... chissà perché ci riduciamo tutti all'ultimo giorno; ma sei in un posto tranquillo? Sento il rumore del traffico, sei in auto?

Bada solo a non farti fermare dalla polizia che ci manca solo questo e mandiamo tutto a puttane. Dunque, Roberto: c'è pronto un contratto di tre anni con opzione per altri due, spese di alloggio e trasferte escluse. Avrai la responsabilità di un'intera equipe e solo la dirigenza amministrativa cui rendere conto. In più, ma questo è ufficioso, non figura nel contratto e faremo una scrittura privata apposita, *Medici Famosi* ti offre centomila euro all'anno per l'esclusiva sulle interviste.

Aspetta, che non ho finito: contributi previdenziali extra da versare in un fondo di loro fiducia, incentivi e premi produttivi come da consuetudine e libertà assoluta sulla pianificazione del lavoro, a patto che stia nel budget.

Sì, lo so che non ti interessa e che vuoi solo sapere quanto fa in totale. Allora, sono... per tre anni più le... e togliamo però le maledette tasse... la mia parcella....

Quattro milioni e mezzo di euro al netto di tutto l'immaginabile: un milione e mezzo all'anno e per i due anni opzionali si parla di due milioni annui se tutti i target saranno stati raggiunti.

Fantastico, no?

Ma chi vuoi che ti metta in tasca tre milioni all'anno, alla tua età e con quello che hai combinato l'anno scorso? Credi che qualcuno abbia dimenticato? Te lo dico io che cosa succede: ora che hai questa macchia sul curriculum tutti ti vogliono perché sanno di poterti prendere per la gola e avverti a un costo almeno dimezzato!

Ti ricordo anche che, malgrado abbia passato gli scorsi sei mesi a mettere toppe dappertutto per riparare i tuoi guasti, non prenderò extra sul compenso. E se cerchi di fare ancora di testa tua, l'unico contratto che potrai ottenere sarà quello di spazzino a ore.

E poi, cazzo, non mi hai nemmeno chiesto *dove*.

Ecco, chiedi pure. Stiamo parlando di Bari, Roberto. Il cambiamento ti farà bene; Milano è il centro ma non puoi più sostenere quella vita, vedrai che la nuova dimensione ti aiuterà a ritrovare la voglia di far bene. E poi lì fa meno freddo, puoi andare a mare già in primavera... magari ti prendi una bella masseria e ci passi i fine settimana.

No, niente trapianti e soprattutto niente chirurgia sperimentale: solo interventi di routine, in elezione o in urgenza, ma nessuna stravaganza. Capirai, nessuno ti affiderebbe un robot chirurgico o anche solo un computer dopo... vabbe' inutile ritornarci sopra.

Ora devo proprio lasciarti, ma tu pensaci bene e fammi sapere entro stasera che domattina ho un incontro con i dirigenti del centro chirurgico che sono in trattativa anche con un certo Hopper, mai sentito? Dice che è svizzero ma mi chiedo perché uno svizzero debba venire in Italia, secondo me è solo un bluff per convincerti. I miei uomini stanno indagando.

Sì, quattro e mezzo. Sì, altri due anni. *No!* I controlli antidroga rimangono settimanali e avrai sempre l'obbligo di comunicare dove vai e dove ti trovi. Nessuna discoteca, stop alle feste notturne anche perché non sei più giovanissimo, e soprattutto lontano dalle donne di età inferiore ai vent'anni...

Chiamami a qualsiasi ora. Non ringraziarmi, sono io che ti ringrazio per servirti del mio lavoro; sono io a mangiare nel tuo piatto, questo me lo ricordo sempre.

Quanto durerà? Con tutta la cocaina che gira, farà in un attimo a riempirsi il naso e a svuotarsi le tasche... mi toccherà assumere il miglior penalista che lo tiri fuori alla svelta; e farò bene a tenere in caldo il dottor Pasquali perché se davvero torna in Italia tra due anni, quello potrebbe essere il suo posto.

Roberto... aveva il mondo in mano e se l'è riempito di coca e figa minorene.

Avvocato Lanzara, che piacere! Oh, ma c'è pure il dottor Massari... vi siete dati appuntamento? Già, quello ve l'ho dato io!

Un aperitivo? Avete fame? Il bar qui sotto è famoso per i tramezzini al salmone, ma preparano anche ottimi rustici alla ricotta. No, allora mettiamoci subito al lavoro che prima ci sbrighiamo più contenti siamo tutti.

-Rosa, non voglio essere disturbato per nessun motivo, ripeto per nessun motivo, fino a nuovo ordine... si ricordi di chiamare il nominativo che ha in evidenza in agenda e di fissare un colloquio per domattina.

-Le serve quel dossier?

-Ah, vero... me lo porti subito, grazie.

Avvocato, il dottor Massari non ha nessuna intenzione di lasciare il Policlinico di Pavia; capirà che, dopo quattro anni di eccellenza, desidera concretizzare, monetizzare diciamo, la stima universalmente riconosciutagli e il lustro che ha dato all'Istituto che lei rappresenta. Il mio assistito ha una striscia di assoluta eccellenza, 360 giorni lavorativi per anno senza un minuto di ritardo e mai nemmeno un permesso malattia. Da quando lavora al Policlinico, la vostra amministrazione ha raddoppiato gli introiti da afflusso pazienti, quelli da ticket e, soprattutto, le compartecipazioni ai diritti televisivi per servizi sui notiziari e rotocalchi settimanali. Questa statistica, prego legga pure, dimostra che Pavia è ormai a Ridosso di Milano, Roma e Napoli e ha da poco superato Palermo e Genova nella presenza sui media.

Tutto questo, mi permetta l'immodestia, è in larghissima parte dovuto alla persona di Angelo Massari.

Tutto ciò premesso, non mi pare che il pacchetto di richieste avanzate sia folle. Folle, è l'aggettivo che lei stesso ha usato nella sua intervista di ieri sera; ha anche aggiunto che Massari dovrebbe essere riconoscente al Policlinico per avergli offerto l'occasione di arrivare al grande pubblico, di ottenere fama e successo immediati, di diventare una delle icone della nostra sanità.

Folle, semmai, è pensare di cavarsela con una pacca sulla spalla. Massari ha diritto al rinnovo del contratto e ha altresì diritto a un sostanzioso ritocco del suo compenso, in una percentuale che tenga conto dell'attivo di cassa del Policlinico.

Ma davvero credi di poter venire qui, nel mio studio, e comportarti come il padrone di casa? Ti faccio sputare il sangue, se necessario ci rimetto di tasca mia pur di farti capire chi ha il coltello dalla parte del manico, avvocato dei miei coglioni!

Dunque, avvocato: il dottore qui presente riprenderà domani stesso la sua attività chirurgica, previa conferenza stampa e passaggi nei maggiori notiziari serali, dopo aver firmato il contratto che le ho sottoposto.

Quindici milioni in cinque anni: cinque subito, due per anno e un bonus a metà contratto da stabilire in base al bilancio dell'azienda e a quanto sarà stato fatto. Opzione per altri tre anni a tre milioni annui, bonus finale di altri tre.

Ovviamente, avvocato: il dottor Massari, oltre a impegnarsi nel produrre unicamente eccellenza e portare il Policlinico sui media solo per eclatanti casi di ottima sanità, si impegna solennemente e secondo legge a mantenere un rapporto in esclusiva con la sua struttura.

Ah... avete già preso contatti con un altro professionista che vi assicurerà prestazioni altrettanto eccellenti senza queste pretese da megalomani? E chi sarebbe questo luminare così bravo e così libero?

Non vuol dirmelo. Forse non ne ricorda il nome, allora guardi che le vengo in aiuto e glielo ricordo io, aspetti che ho il dossier... dove... ecco!

Mi viene da ridere, ma ridere amaro: ho più peli sullo stomaco io che capelli la mia segretaria... questi direttori generali credono di essere dei Nobel e di aver sempre a che fare con dei babbei, ma se io non fossi quello che sono, come avrei fatto ad arrivare a cinquant'anni suonati e un portafoglio contratti ancora così pieno? Mio caro avvocato, quando uscirai di qui sarai così pallido e sudato che i reporter penseranno che stai avendo un infarto.

Dunque, questo professionista da voi contattato è il professor Grandi.

Sì, invece! Queste... le guardi pure ma attento con le dita che me le macchia, sono le foto scattate al vostro incontro la settimana scorsa, ancor prima che il mio assistito chiedesse un rinnovo del contratto. In questo bel ristorante avete mangiato pesce, bevuto vino bianco e parlato di un ingaggio da seicentomila euro annui per sei anni salvo riconferma al quarto anno. So bene che dalle foto non si sente, ma i microfoni direzionali dei miei tecnici sono all'avanguardia e non la annoierò facendole riascoltare le registrazioni.

Il professor Grandi, che si è reso disponibile a subentrare al mio assistito, ha accettato senza problemi un contratto che avrebbe fatto schifo a qualsiasi neospecializzato. Ma lei, come molti altri della sua categoria, vede solo i soldi e il risparmio e non si fa domande. Non si è chiesto come mai una proposta del genere venisse accettata così senza discutere? Io ci avrei riflettuto, e a ragione.

Questo, lo legga bene, è il *vero* curriculum vitae del professor Erminio Grandi: specializzazione in chirurgia cardiovascolare, a capo dell'equipe n° 3 dell'area metropolitana di Roma, eccellente medico, un uomo pieno di interessi. Fra questi, oltre al golf e alle regate, c'è il gioco d'azzardo.

Non mi svenga qui in ufficio, che se devo chiamare un'ambulanza giù si scatena il putiferio mediatico! Il professionista che lei vorrebbe al posto del dottor Massari per risparmiare ed eventualmente intascare, ha dilapidato tutta la sua fortuna al tavolo da poker e alla roulette... non possiede più nemmeno la villa in cui vive, la moglie lo ha lasciato sei mesi fa e i due figli non lo vogliono vedere nemmeno in foto.

Non mi crede, lei nega o si rifiuta di credere all'evidenza! Queste sono prove concrete che lei sta facendo un grave errore: prove che potrei non essere in grado di gestire al meglio, se capisce cosa voglio dire.

Già immagino i titoli: PRIMARIO COL DEMONE DEL GIOCO, PAVIA ACQUISTA UN CHIRURGO ROVINATO DAL VIZIO, SI FIDERANNO I PAZIENTI? E così via, sai che spasso e sai quanto pagheranno per queste foto i rotocalchi e che ascolti il sabato sera farà il programma MALASANITÀ... per non parlare della figuraccia internazionale, quando la nostra selezione dovrà sbugiardare Grandi ed escluderlo dalla spedizione annuale in Africa.

Vuole un bicchier d'acqua? Un cordiale?

La nostra offerta è intrattabile, avvocato: se lei esce di qui senza aver firmato, avrà rinunciato per sempre a Massari e stia sicuro che io, oltre ad assicurarmi che il mio assistito trovi subito un ingaggio adeguato, mi impegnerò personalmente affinché il suo istituto rimanga senza un valido rimpiazzo.

Sa già dove firmare... questa è la sua copia, questa è per noi, questa per la registrazione del contratto in federazione. Riceverà un promemoria con le scadenze dei versamenti e gli estremi per i bonifici.

La salute, è stato un piacere. No, il dottor Massari rimane ancora un po'.

-Rosa, avverti la reception che l'avvocato Gugliemi sta scendendo e che probabilmente vorrà usare un'uscita scondaria.

-Molto bene.

-E mettilgi a disposizione la mia auto: con tutti isoldi che ha tirato fuori oggi! Mi sa tanto che la tua gratifica riceverà un sostanzioso ritocco.

-Grazie, signor Capone!

E no che non dovevo dirti di Grandi, non sono tenuto a farlo, io devo solo preoccuparmi di trovarti un contratto adeguato. Tu piuttosto, hai risolto il... *problema?*

Sicuro?

Guardami in faccia, Massari: nessuno mi prende per il culo. La signorina che ti succhia il cazzo a fine intervento ha già preso un volo di sola andata per Antigua, con in tasca un assegno di cinquecentomila euro e la promessa scritta che non porterà mai più il suo bel culo e le sue tette color cioccolato qui in Italia.

Ma che amore, smettila! E stai lontano dalle infermiere, finora tua moglie è stata buona, ma se succedono casini vai in malora tu e il contratto, ricordatelo e mettititi del ghiaccio nelle mutande.

Ora non farmi la faccia da cane bastonato che non ne hai motivo: fra cinque anni sarai così ricco e famoso che potrai andartene in pensione e allora sì che potrai darti alla pazza gioia!

Ecco, così va meglio, sorridi e mettititi in ordine i capelli che giù ti terranno un bel po' sotto i flash. Sai già cosa dire, non lanciarti in filippiche ma limitati a ringraziare il Policlinico per la fiducia eccetera eccetera.

Sì, ci sentiamo. No, non potrai nemmeno telefonarle.

Ecco, scordatene e basta.

Ah, Massari: i cinquecentomila vengono detratti dal tuo ingaggio.

Pronto? Sono io, senti qui c'è un gran casino e se esco adesso mi travolgono... sì è andato tutto bene, poi ti dico a casa. Non mi aspettate che magari mangio un boccone in trattoria appena posso, che ho anche altri appuntamenti. Sì, prenota pure che ce ne andiamo via per una settimana, direi che ce lo meritiamo.

Ti amo anch'io.

-Rosa?

-Capo.

-Non ci sono altri appuntamenti, vero?

-Massari era l'ultimo in agenda.

-Bene: chiudi a chiave, spegni computer e blocca i telefoni, poi vieni qui che voglio darti quella gratifica...

-Il tempo di togliermi il rossetto e sono da lei.